



Esteri - Italiani in Argentina, la più grande comunità italiana fuori dai confini nazionali: oltre un milione di cittadini e milioni di discendenti

Roma - 05 lug 2026 (Prima Notizia 24) L'Argentina ospita la più grande comunità italiana all'estero, con forti legami culturali ed economici che influenzano la società locale.

In nessun altro Paese del mondo il legame con l'Italia è così profondo come in Argentina. Non si tratta soltanto della memoria della grande emigrazione, ma di una presenza che continua ancora oggi a influenzare la vita economica, culturale e sociale del Paese. Dai cognomi alle tradizioni familiari, dalla cucina al linguaggio quotidiano, l'impronta italiana è parte integrante dell'identità argentina. Secondo i dati del Ministero degli Affari Esteri, oltre un milione di cittadini italiani risulta iscritto all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) in Argentina, facendo di questo Paese la più numerosa comunità italiana residente fuori dai confini nazionali. A questa realtà si aggiunge una popolazione di origine italiana stimata in oltre 20 milioni di persone, pari a una parte consistente degli abitanti dell'Argentina. Le radici di questa presenza affondano nella grande stagione migratoria che, tra la seconda metà dell'Ottocento e il secondo dopoguerra, portò milioni di italiani a lasciare la Penisola per cercare nuove opportunità sulle rive del Río de la Plata. Provenivano soprattutto da Piemonte, Liguria, Veneto, Lombardia, Calabria, Campania e Sicilia, contribuendo in maniera decisiva allo sviluppo economico, industriale e agricolo del Paese. Oggi la comunità italiana ha un volto diverso. Accanto ai discendenti delle grandi ondate migratorie vive una presenza più recente di professionisti, imprenditori, ricercatori, docenti universitari e manager che operano nei principali centri economici del Paese, in particolare a Buenos Aires, Córdoba e Rosario. Molti lavorano nelle filiali di aziende italiane o in imprese impegnate nei settori dell'energia, dell'agroalimentare, della meccanica, delle infrastrutture, della finanza, della consulenza e delle nuove tecnologie. Il tessuto associativo continua a rappresentare uno dei punti di forza della collettività. Circoli regionali, istituti culturali, scuole bilingui, camere di commercio e associazioni mantengono vivo il patrimonio linguistico e culturale italiano, promuovendo corsi di lingua, eventi artistici, iniziative gastronomiche e programmi di collaborazione tra i due Paesi. Negli ultimi anni è aumentato anche il numero degli argentini che richiedono il riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza (*iure sanguinis*). Per molti significa recuperare le proprie radici familiari; per altri rappresenta anche un'opportunità di studio, lavoro e libera circolazione nell'Unione Europea. L'Argentina continua infatti a essere uno dei Paesi dai quali proviene il maggior numero di richieste di riconoscimento della cittadinanza italiana. L'eredità della presenza italiana è visibile in ogni aspetto della società argentina. La gastronomia nazionale è stata profondamente influenzata dalla tradizione italiana: pizza, pasta, gelato, focaccia e numerose specialità regionali fanno ormai parte della quotidianità del Paese. Anche il lessico dello spagnolo rioplatense, alcune inflessioni della pronuncia e molte

consuetudini familiari conservano evidenti tracce dell'apporto portato dagli immigrati italiani. Le relazioni tra Italia e Argentina continuano inoltre a svilupparsi sul piano economico, scientifico e culturale. Università, centri di ricerca, imprese e istituzioni collaborano in numerosi progetti che rafforzano un rapporto costruito in oltre centocinquant'anni di storia condivisa. Più che una semplice collettività all'estero, quella italiana in Argentina rappresenta una delle espressioni più significative della presenza dell'Italia nel mondo. Una comunità capace di conservare le proprie radici senza rinunciare a sentirsi pienamente parte della società argentina, contribuendo ogni giorno alla crescita delle relazioni tra i due Paesi. È anche per questo che l'Argentina continua a essere considerata il luogo dove l'Italia vive una seconda casa: un Paese in cui milioni di persone custodiscono, spesso con orgoglio, un cognome, una storia familiare e una tradizione che attraversano l'oceano e continuano a unire due nazioni da oltre un secolo e mezzo.

di Lara Pisoni Domenica 05 Luglio 2026